



**AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL
"CATALOGO PROVINCIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA
PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE" approvato con
decreto n. 159 del 05/07/2021**

Anno 2024

emanato con decreto della Dirigente del Settore Lavoro e Formazione n. 209 del 15/05/2024

Indice

1. Premessa	p. 4
2. Risorse finanziarie	p. 4
3. Dote-Apprendistato	p. 5
4. Priorità provinciali	p. 5
5. Destinatari	p. 5
6. Attività ammissibili	p. 6
6.1 Tipologie di attività	p. 7
6.2 Aspetti formativi e progettuali	p. 7
6.3 Gestione dei gruppi classe	p. 8
6.4 Termine di realizzazione delle attività	p. 9
6.5 Certificazione delle competenze	p. 9
7. Utilizzo di sedi temporanee	p. 9
8. Presentazione di nuove candidature per l'ammissione al " <i>Catalogo provinciale</i> "	p. 10
8.1 Soggetti ammissibili	p. 10
8.2 Presentazione della domanda	p. 11
9. Modifica dell'offerta formativa da parte degli Operatori già presenti nel " <i>Catalogo provinciale</i> "	p. 11
9.1 Presentazione di nuovi moduli formativi	p. 11
9.2 Eliminazione di moduli formativi	p. 12
10. Pubblicazione dell'Avviso	p. 12
11. Termine di presentazione delle domande	p. 12
12. Criteri di ammissibilità delle domande	p. 12
13. Pubblicazione del " <i>Catalogo provinciale</i> "	p. 13
14. Modalità di gestione del sistema	p. 13
15. Procedure di riparametrazione del valore della dote-apprendistato	p. 14
16. Erogazione del finanziamento	p. 15
17. Monitoraggio e controllo	p. 15
18. Informativa privacy	p. 16
19. Riferimenti normativi	p. 17

Allegati:

All. 1 Domanda di ammissione al " <i>Catalogo provinciale</i> "	
All. 1.1 Articolazione del progetto nuovo	
All. 1.2 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente il requisito di accreditamento	
All. 1.3 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà inerente l'esperienza progressa	
All. 1.4 Lettera di intenti per la candidatura in rete	
All. 2 Domanda di integrazione dell'offerta già presente nel " <i>Catalogo provinciale</i> "	
All. 2.1 Articolazione del progetto da integrare	

All. 3 Domanda di eliminazione dei moduli presenti nel “*Catalogo provinciale*”

All. 4 Atto di Adesione

1. Premessa

La Regione Lombardia e la Provincia di Cremona, al fine di sostenere i percorsi formativi in apprendistato, promuovono e finanziano, nei limiti delle risorse disponibili ed in base a priorità regionali e provinciali, l'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi della normativa vigente in materia.

Con il termine "*offerta formativa pubblica per l'apprendistato*" si intende la formazione erogata da soggetti accreditati per la formazione ed ammessi nell'ambito degli atti di programmazione provinciale dell'offerta formativa stessa.

Con decreto n. 110/Settore Lavoro e Formazione del 29/04/2021 la Provincia di Cremona ha emanato l'"**Avviso per la predisposizione del Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante. Anno 2021**".

Con successivo decreto n. 159/Settore Lavoro e Formazione del 05/07/2021 è stato approvato il "**Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante**" (di seguito, per brevità, definito "*Catalogo provinciale*"), contenente la complessiva offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, rivolta a lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 81/2015, erogata in osservanza della disciplina dei profili formativi approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 4676 del 23/12/2015 e fruibile attraverso lo strumento della "dote-apprendistato", dettagliato nel successivo paragrafo 3.

Le attività del "*Catalogo provinciale*" sono state annualmente prorogate:

- al 30/06/2023, con decreto n. 158/Settore Lavoro e Formazione del 24/06/2022
- al 30/06/2024, con decreto n. 289/Settore Lavoro e Formazione del 30/06/2023.

Al fine di garantire il più possibile la copertura del fabbisogno formativo sul territorio, si dispone l'aggiornamento del sopra citato "*Catalogo provinciale*" consentendo:

- la presentazione di nuove candidature e dei relativi progetti da parte di nuovi Operatori,
- la presentazione di nuovi moduli formativi da parte degli Operatori già presenti nel "*Catalogo provinciale*",
- l'eliminazione di moduli formativi da parte degli Operatori già presenti nel "*Catalogo provinciale*".

Il presente Avviso, pertanto, si rivolge:

- a nuovi Operatori che intendano candidarsi per l'ammissione al "*Catalogo provinciale*",
- agli Operatori già presenti nel "*Catalogo provinciale*" che intendano modificare la propria offerta.

L'adesione al "*Catalogo provinciale*" comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente Avviso.

2. Risorse finanziarie

Per la realizzazione delle attività del "*Catalogo provinciale*", aggiornato ai sensi del presente Avviso, vengono allocate le risorse trasferite alla Provincia di Cremona dalla Regione Lombardia con decreto n. 5683 del 10/04/2024, pari a complessivi € 83.627,24.

Tale somma sarà ripartita tra gli Operatori del "*Catalogo provinciale*" con successivi atti in coerenza con le modalità operative indicate dal decreto regionale n. 4573 del 03/04/2019, che prevedono quanto segue:

- una quota percentuale di risorse fissa,
- una quota percentuale di risorse sulla base delle doti attivate nell'anno precedente,
- una quota variabile da destinare a nuovi operatori a seguito dell'aggiornamento dei cataloghi.

La Provincia di Cremona si riserva di allocare successivamente ulteriori risorse derivanti da nuove assegnazioni regionali il cui riparto sarà definito con appositi atti.

3. Dote-Apprendistato

La "dote-apprendistato" è l'insieme di risorse in capo all'apprendista/impresa per la fruizione dell'offerta formativa pubblica erogata da Operatori accreditati presenti nel "*Catalogo provinciale*". La sua valorizzazione economica dipende dalla durata delle attività formative erogate.

L'impresa e l'apprendista definiscono, insieme ad un Operatore accreditato del "*Catalogo provinciale*", le attività formative scelte per l'apprendista stesso, da formalizzare in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP), il cui valore economico sarà liquidato direttamente all'Operatore che ha erogato le attività, secondo le modalità previste nei successivi paragrafi del presente Avviso e secondo le specifiche procedure gestionali contenute nel documento "*Procedure Dote-Apprendistato*" di cui al decreto n. 477/Settore Lavoro e Formazione del 31/10/2023.

4. Priorità provinciali

Per la programmazione dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, la Provincia di Cremona conferma le priorità individuate dall'"**Avviso per la predisposizione del *Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante. Anno 2021***", sopra citato, vale a dire:

- impostazione modulare quale soluzione progettuale e gestionale più adeguata,
- necessità, in ottemperanza alle indicazioni di Regione Lombardia di cui all'allegato A del Decreto n. 4573 del 03/04/2019, di:
 - garantire, al numero più ampio possibile di apprendisti del territorio, l'erogazione del primo modulo formativo per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali,
 - prevedere il riconoscimento del credito formativo sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro nella misura massima di 8 ore,
 - favorire moduli formativi con gruppi classe finanziati sia con risorse pubbliche che private (a carico di aziende, fondi interprofessionali, gratuiti, etc.).

5. Destinatari

Destinatari dell'offerta formativa pubblica prevista dal "*Catalogo provinciale*", aggiornato ai sensi del presente Avviso, sono gli apprendisti assunti:

- con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 81/2015, compresi i lavoratori percettori di trattamento di disoccupazione assunti senza limiti di età con contratto di apprendistato professionalizzante (come previsto dall'art. 47, comma 4 del D.lgs. 81/2015),
- a partire dal **01/01/2023** la cui azienda si sia attivata per l'iscrizione al primo modulo formativo entro 6 mesi dalla data di assunzione; **le aziende che non si sono attivate entro il termine sopra indicato non potranno accedere all'offerta formativa pubblica,**
- a partire dal **01/01/2022** nel caso in cui l'apprendista abbia già frequentato il primo modulo formativo per la cui iscrizione l'azienda si sia attivata entro 6 mesi dalla data di assunzione,
- presso aziende con sede legale e/o operativa localizzata nel territorio della provincia di Cremona. La Provincia di Cremona, nei limiti delle risorse disponibili, si riserva di ammettere deroghe per le aziende con sede operativa situata in territori limitrofi, purchè in Regione Lombardia.

6. Attività ammissibili

Ai sensi del presente Avviso è possibile candidarsi unicamente per l'erogazione del Servizio di "Formazione esterna apprendisti: competenze di base e trasversali", da realizzarsi in osservanza a quanto previsto dalla *"Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato. Sezione 2 – Disciplina della formazione di base e trasversale dell'apprendistato professionalizzante"*, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4676 del 23/12/2015, nonché alle indicazioni di cui all'Allegato A del Decreto regionale n. 4573 del 03/04/2019.

In particolare, la disciplina sopra richiamata, stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

- I contenuti della formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali sono declinati sulla base delle sezioni "Competenze di base" e "Competenze trasversali" del Quadro Regionale degli Standard Formativi (QRSP) come aggiornato dal DDUO RL n. 11809 del 23/12/2015 e s.m.i., con particolare riferimento ai temi afferenti:
 - sicurezza nell'ambiente di lavoro¹;
 - organizzazione e qualità aziendale;
 - relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
 - diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
 - competenze digitali;
 - competenze sociali e civiche.
- L'apprendista deve essere avviato alla formazione, di norma, nella fase iniziale del contratto di apprendistato e comunque entro sei mesi dalla data di assunzione.
- In relazione al titolo di studio posseduto dagli apprendisti al momento dell'assunzione, la durata della formazione, per l'intero periodo di apprendistato, è così differenziata:
 - 120 ore per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di primo grado;
 - 80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;

¹ Può rientrare nei contenuti dell'offerta formativa pubblica anche la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 che può, inoltre, costituire credito formativo permanente, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo dei lavoratori e del datore di lavoro, se realizzata nel rispetto dei contenuti, della durata, dei metodi e di tutte le specifiche indicate dall'Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008.

- 40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente.
- Fermi restando gli standard orari sopra stabiliti, la durata della formazione può essere ridotta in caso di:
 - eventuale acquisizione di un titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato,
 - crediti formativi acquisiti mediante partecipazione, in precedenti rapporti di apprendistato, ad uno o più moduli formativi coerenti con la normativa vigente; la riduzione oraria della durata della formazione corrisponde alla durata dei moduli già frequentati,
 - crediti formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nella misura massima di 8 ore. La riduzione viene riconosciuta anche in presenza di formazione acquisita dall'apprendista in precedenti rapporti di lavoro, purché realizzata conformemente a quanto disposto dall'art. 37, commi 1 e 2 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., e dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 21/12/2011. Il datore di lavoro deve produrre copia degli attestati di formazione sulla sicurezza al soggetto formatore.

6.1 Tipologie di attività

Le attività formative previste dal presente Avviso, la loro durata e i relativi parametri economici sono indicati nella seguente tabella:

Tipologia di servizio	Definizione Attività	Valore Dote	Note
A. Formazione esterna apprendisti: competenze di base e trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo di 40 ore (1° modulo formativo; sono incluse 8 h di formazione inerente la sicurezza nell'ambiente di lavoro) • Modulo di 32 ore (1° modulo formativo per apprendisti con credito formativo sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro) • Modulo di 20 ore (per apprendisti che hanno già frequentato il 1° modulo formativo) 	10 euro/ora per allievo (doti max riconosciute: 12 allievi per gruppo classe)	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze eventualmente apprese nel modulo.

6.2 Aspetti formativi e progettuali

Nella modulistica utilizzata per la candidatura dovrà essere esplicitato il riferimento alle specifiche competenze del vigente QRSP per ognuno dei moduli candidati.

Nell'erogazione dei suddetti moduli si dovrà tenere conto delle differenti esigenze formative degli apprendisti, anche in relazione al livello di scolarità posseduto.

In coerenza con la disciplina regionale citata e con le priorità provinciali descritte al precedente paragrafo 4, si dovrà assicurare una declinazione uniforme dei contenuti formativi che consenta un effettivo riconoscimento del percorso effettuato dagli apprendisti anche presso sedi formative diverse.

Si forniscono, pertanto, di seguito le indicazioni a cui attenersi nella elaborazione delle proposte progettuali da presentare ai sensi del presente Avviso.

a) Primo modulo di 40 ore

Al fine di favorire l'acquisizione di competenze di base e trasversali comuni a tutti gli apprendisti, indipendentemente dal titolo di studio posseduto, per la progettazione del primo modulo formativo della durata di 40 ore si individua la seguente articolazione di contenuti minimi obbligatori:

"Aspetti normativi e qualitativi del lavoro in impresa"	
<i>Contenuti</i>	<i>Durata</i>
Sicurezza nell'ambiente di lavoro	8 ore
Organizzazione e qualità aziendale	8 ore
Relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo	8 ore
Diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva	8 ore
Competenze digitali	4 ore
Competenze sociali e civiche	4 ore

b) Primo modulo di 32 ore

Per gli apprendisti in possesso di credito formativo in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, certificato ai sensi di legge, è previsto un primo modulo della durata di 32 ore, strutturato con gli stessi contenuti minimi obbligatori e la medesima articolazione oraria del modulo di 40 ore, **escluso il contenuto "Sicurezza nell'ambiente di lavoro" (8 ore).**

Per l'accesso al modulo di 32 ore, **il datore di lavoro dovrà produrre copia degli attestati di formazione sulla sicurezza al soggetto formatore.**

c) Modulo di 20 ore

L'eventuale completamento del monte ore formativo previsto per gli apprendisti, in base al titolo di studio posseduto, dovrà essere progettato in moduli da 20 ore, per i quali restano comunque di riferimento le competenze di base e trasversali del vigente Quadro Regionale degli Standard Formativi (QRSP).

Nella proposta progettuale è possibile declinare tali competenze facendo riferimento, per ogni modulo, a una delle competenze contenute nel QRSP o anche solo a parte degli elementi costituenti una competenza.

6.3 Gestione dei gruppi classe

Per la formazione dei gruppi classe sono previste le seguenti modalità finalizzate a garantire l'accesso alla formazione al maggior numero possibile di apprendisti:

1. possibilità di incrementare il numero di apprendisti da inserire nei moduli dell'offerta formativa pubblica fino al 40% in più rispetto al numero massimo di doti finanziabili, pari a 12 per ciascun gruppo-classe e riconosciute agli apprendisti con il maggior numero di presenze;
2. possibilità di accorpate un modulo di 40 ore e un modulo di 32 ore per costituire un unico gruppo classe, fermo restando il numero massimo di doti finanziabili pari a 12. Le modalità di gestione di tali gruppi classe sono declinate nel documento "*Procedure Dote-Apprendistato*" già citato;
3. possibilità di inserire nei moduli dell'offerta formativa pubblica anche apprendisti **a titolo privato** (a carico di aziende, fondi interprofessionali, gratuiti, etc.). In tal caso, fermo

restando il numero massimo di doti finanziabili pari a 12, il gruppo classe può essere ulteriormente incrementato fino ad un numero massimo di 20 allievi. In conformità alle indicazioni regionali, la formazione erogata a titolo privato è oggetto di specifico monitoraggio da parte della Provincia di Cremona.

6.4 Termine di realizzazione delle attività

Le attività formative previste dal presente Avviso dovranno essere concluse entro il **30 giugno 2025**, fatte salve possibili proroghe concesse dalla Regione Lombardia e/o dalla Provincia di Cremona.

6.5 Certificazione delle competenze

Le competenze di base e trasversali eventualmente acquisite dall'apprendista potranno essere certificate secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni regionali.

Nel caso in cui non sussistano le condizioni per il rilascio dell'attestato di competenza ai sensi della normativa regionale vigente dovrà essere rilasciata una dichiarazione del percorso effettuato da consegnare agli apprendisti e alle loro aziende.

7. Utilizzo di sedi temporanee

Nel caso di utilizzo di sedi temporanee - comunque situate in provincia di Cremona - destinate all'erogazione delle attività formative, gli Operatori sono tenuti a rispettare quanto indicato dalla DGR n. XII/975 del 18/09/2023 che ne disciplina l'attivazione in regime semplificato e transitorio fino al 31/12/2025.

In particolare, gli Operatori interessati devono attenersi alle indicazioni, modalità e procedure contenute nell'Allegato 1 alla sopra citata delibera.

L'attivazione della sede temporanea è soggetta alla sola comunicazione, senza necessità di autorizzazione.

Le sedi temporanee devono rispettare i seguenti vincoli:

- possono essere attivate esclusivamente presso:
 - altri enti accreditati alla formazione Sezione A e Sezione B,
 - enti locali (Comuni, Unioni di Comuni, Informagiovani, ecc.) nonché spazi adeguati alla formazione presso i Centi per l'Impiego,
 - Camere di Commercio,
 - istituzioni scolastiche e formative (quali Università pubbliche e private, fondazioni ITS, Scuole secondarie di secondo grado pubbliche e private, Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), ecc.),
 - enti del sistema regionale di cui alla l.r. n. 30 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii,
 - sale meeting e congressi nonché spazi disponibili presso sedi aziendali private purché adeguatamente attrezzati per l'erogazione di attività formative;
- devono in ogni caso essere attrezzate per consentire il collegamento ai sistemi informativi regionali relativi alla gestione degli avvisi e alla loro rendicontazione.

Ai fini dell'attivazione della sede temporanea l'Operatore e l'ente ospitante stipulano un accordo formalizzato dal quale deve risultare esplicitamente la volontà da parte dell'ente ospitante ad ospitare l'Operatore accreditato.

Per l'attivazione delle sedi temporanee l'Operatore deve seguire quanto specificato nelle "Procedure Dote-Apprendistato" e utilizzare la modulistica ad esse allegata.

8. Presentazione di nuove candidature per l'ammissione al "Catalogo provinciale"

8.1 Soggetti ammissibili

Ai fini dell'aggiornamento del "Catalogo provinciale" possono accedere, **in qualità di erogatori delle attività formative previste dal presente Avviso**, i soggetti di seguito indicati:

- **Operatori singoli accreditati per la formazione** ai sensi della legge regionale 19/2007 e s.m.i., iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale
- **Operatori accreditati per la formazione** ai sensi della legge regionale 19/2007 e s.m.i., iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale, **riuniti in rete**

aventi sede operativa accreditata nel territorio della provincia di Cremona.

L'Operatore singolo accreditato deve dimostrare il possesso di un'**esperienza pregressa, nel triennio precedente** la data di presentazione della candidatura, in attività di formazione per l'apprendistato professionalizzante erogata anche in sedi operative diverse da quelle per cui si candida, comunque situate in regione Lombardia.

Sono fatte salve le esperienze maturate dagli Operatori che abbiano modificato la loro forma societaria o siano confluite in nuove forme.

In assenza del requisito di esperienza, l'Operatore accreditato può partecipare solo in qualità di partner di una rete.

La candidatura come Operatore singolo esclude la partecipazione a reti candidate nell'ambito dello stesso "Catalogo provinciale".

Le reti, formate esclusivamente da Operatori accreditati per la formazione ai sensi della l.r. 19/2007 e s.m.i., devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- presenza di almeno tre Operatori;
- esperienza pregressa, nel triennio precedente la data di presentazione della candidatura, in attività di formazione per l'apprendistato professionalizzante erogata anche in sedi operative diverse da quelle per cui si candida, situate comunque in regione Lombardia, in capo ad almeno un terzo dei soggetti componenti la rete.

I partner di una rete non possono partecipare ad altre reti di Operatori candidate nell'ambito dello stesso "Catalogo provinciale".

Le reti devono essere costituite mediante sottoscrizione di accordi di partecipazione in forma di scrittura privata e devono assicurare l'erogazione delle attività formative previste dal presente Avviso.

Durante il periodo di vigenza del "Catalogo provinciale" sono ammissibili, previa validazione da parte della Provincia, variazioni nella composizione delle reti purché la variazione sia formalizzata con le stesse modalità della prima costituzione e permangano il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso e la garanzia degli standard di erogazione.

Gli Operatori singoli o partner di reti sono tenuti ad indicare, in fase di presentazione della loro candidatura, le relative sedi operative accreditate presso cui verranno realizzate le attività

formative. Tali sedi potranno essere variate in fase di erogazione delle attività stesse, previa comunicazione alla Provincia.

Nel caso in cui un Operatore singolo o in rete perda i requisiti per la candidatura al presente Avviso o gli stessi vengano meno in una fase successiva all'approvazione delle candidature l'Operatore verrà escluso dal "Catalogo provinciale".

8.2 Presentazione della domanda

Prima di procedere alla presentazione della candidatura ciascun Operatore (sia singolo, sia partner di una rete) deve essere abilitato sul sistema SINTESI con il ruolo di "ENTE".

La richiesta di registrazione deve essere inoltrata alla Provincia seguendo le istruzioni riportate al link "Registrati" della pagina web <http://sintesi.provincia.cremona.it>. L'Operatore deve, quindi, avviare la modalità "Registrazione Operatori accreditati e altri soggetti".

Per la presentazione delle proprie candidature gli Operatori, singoli o in rete, devono utilizzare **esclusivamente** la modulistica predisposta dalla Provincia ed allegata al presente Avviso, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti con **firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o con Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**.

In particolare, nel caso di **Operatore singolo** deve essere presentata la **domanda per l'ammissione al "Catalogo provinciale"** (come da modello All. 1), corredata dalla seguente documentazione:

- articolazione del progetto nuovo (All. 1.1)
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, inerente il possesso del requisito di accreditamento per la/e sede/i operativa/e in provincia di Cremona (All. 1.2)
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, inerente l'esperienza pregressa (All. 1.3).

Nel caso di **Operatori riuniti in rete** la **domanda per l'ammissione al "Catalogo provinciale"** (come da modello All. 1) deve essere **presentata dal rappresentante della rete** e corredata dalla seguente documentazione:

- articolazione del progetto (All. 1.1)
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, inerente il possesso del requisito di accreditamento per la/e sede/i operativa/e in provincia di Cremona (All. 1.2)
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, inerente l'esperienza pregressa (All. 1.3)
- lettera di intenti sottoscritta da tutti i componenti inerente la volontà di candidarsi in rete al presente Avviso (All. 1.4).

9. Modifica dell'offerta formativa da parte degli Operatori già presenti nel "Catalogo provinciale"

9.1 Presentazione di nuovi moduli formativi

Per l'integrazione della propria offerta, gli Operatori già presenti nel "*Catalogo provinciale*" devono utilizzare **esclusivamente** la modulistica predisposta dalla Provincia ed allegata al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante con **firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o con Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**.

La **domanda per l'integrazione di nuovi moduli formativi al "Catalogo provinciale"** (All. 2) deve essere corredata dall'**articolazione del progetto** (All. 2.1)

9.2 Eliminazione di moduli formativi

Gli Operatori possono richiedere l'eliminazione di moduli formativi relativi alle competenze base e trasversali che ritengano non più realizzabili.

La **domanda per l'eliminazione dei moduli formativi presenti nel "Catalogo provinciale"** (All. 3), deve essere compilata e **sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o con Carta Nazionale dei Servizi (CNS).**

10. Pubblicazione dell'Avviso

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia di Cremona all'indirizzo <https://saa.provincia.cremona.it/jalbopretorio/> a partire da mercoledì 15 maggio 2024 e sul sito della Provincia di Cremona all'indirizzo internet <https://www.provincia.cremona.it/istruzione/?view=LivTre&id=881>

Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica: apprendistato@provincia.cremona.it

11. Termine di presentazione delle domande

Le domande per l'aggiornamento del "Catalogo provinciale" e i relativi allegati dovranno pervenire alla Provincia di Cremona **all'indirizzo PEC protocollo@provincia.cr.it** entro e non oltre

le ore 12,00 di venerdì 31 maggio 2024.

Il messaggio di PEC dovrà avere come oggetto:

Avviso pubblico per l'aggiornamento del "Catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante" Anno 2024

Non saranno accettate domande inviate a mezzo posta elettronica semplice o in cartaceo e a mezzo fax.

12. Criteri di ammissibilità delle domande

Le domande per l'aggiornamento del "Catalogo provinciale" per essere considerate ammissibili dovranno rispettare i seguenti criteri:

- 1) essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Operatore singolo o suo delegato o dal rappresentante della rete o suo delegato secondo le modalità descritte nei precedenti paragrafi del presente Avviso;
- 2) essere trasmesse nel rispetto delle modalità e dei termini di scadenza indicati dal presente Avviso;
- 3) nel caso di nuove candidature, essere presentate da Operatori, singoli o riuniti in rete, in possesso delle caratteristiche previste al paragrafo 8.1. Nel caso di Operatori riuniti in rete i partner che non abbiano i requisiti richiesti dal presente Avviso non saranno

ammessi; la rete potrà essere, comunque, ammessa purché risultino soddisfatti i requisiti minimi previsti;

- 4) corrispondere, nella proposta progettuale, ai contenuti formativi previsti dagli indirizzi regionali e dalle indicazioni provinciali di cui al presente Avviso.

La Provincia di Cremona si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione di quanto presentato. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa potrà comportare l'esclusione dal "Catalogo provinciale".

13. Pubblicazione del "Catalogo provinciale"

La Provincia di Cremona valida le candidature degli Operatori e le proposte progettuali da questi presentate verificando la loro conformità ai requisiti, alle indicazioni e alle priorità provinciali previsti dal presente Avviso, nonché alla disciplina vigente per l'apprendistato.

A seguito dell'istruttoria, la Provincia di Cremona approva:

- le variazioni presentate dagli Operatori già presenti nel "Catalogo provinciale",
- l'elenco dei nuovi Operatori, singoli o in partenariato, ammessi e non ammessi al "Catalogo provinciale", nonché il dettaglio delle relative proposte progettuali ammesse e non ammesse.

Il "Catalogo provinciale" sarà pubblicato sia sul sito della Provincia di Cremona all'indirizzo www.provincia.cremona.it/istruzione/?view=LivTre&id=881, sia sul sito del sistema informativo Sintesi all'indirizzo www.provincia.cremona.it/sintesi/?view=Pagina&id=5024.

14. Modalità di gestione del sistema

Il rapporto tra la Provincia di Cremona e l'Operatore è regolato da un atto unilaterale di natura concessoria (**atto di adesione**).

Pertanto, **entro 30 giorni di calendario** dall'approvazione del "Catalogo provinciale", i nuovi Operatori ammessi, sia singoli sia riuniti in rete, dovranno presentare alla Provincia **all'indirizzo PEC protocollo@provincia.cr.it** l'atto di adesione debitamente compilato e sottoscritto con **firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o con Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**, utilizzando esclusivamente il modello appositamente predisposto dalla Provincia ed allegato al presente Avviso (All. 4).

La sottoscrizione dell'atto di adesione è condizione necessaria per procedere alla prenotazione delle doti.

A corredo dell'atto di adesione sottoscritto, i nuovi Operatori ammessi sono tenuti a presentare, altresì, la dichiarazione relativa al c/c dedicato, ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché il proprio atto costitutivo e statuto vigente (se non già depositati presso la Provincia di Cremona).

Inoltre, **entro 30 giorni di calendario** dall'approvazione del "Catalogo provinciale" e comunque prima della prenotazione delle doti, i nuovi Operatori ammessi riuniti in rete dovranno far pervenire alla Provincia all'indirizzo PEC protocollo@provincia.cr.it l'**atto costitutivo della rete stessa**, sottoscritto con **firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o con Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**.

La fruizione della dote-apprendistato si attua secondo il seguente iter procedurale:

1. l'impresa e l'apprendista consultano il "Catalogo provinciale", identificano i moduli formativi di proprio interesse e contattano l'Operatore per verificarne la disponibilità all'erogazione;

2. l'Operatore verifica, mediante il sistema informativo Sintesi e l'eventuale documentazione presentata dall'impresa, che l'apprendista possenga i requisiti per la fruizione della dote-apprendistato, accerta la disponibilità di risorse per il finanziamento dei moduli individuati e supporta l'impresa e l'apprendista nella compilazione di un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) mediante il sistema informativo Sintesi. Si precisa che il PIP non deve essere compilato nel caso di apprendisti inseriti nei moduli formativi a titolo privato (a carico di aziende, fondi interprofessionali, gratuiti etc.);
3. il PIP deve essere sottoscritto dall'Operatore, dall'apprendista e dall'impresa; non possono essere sottoscritti più PIP contemporaneamente per lo stesso apprendista;
4. l'Operatore trasmette il PIP alla Provincia di Cremona che provvederà alla sua validazione, di norma entro 20 giorni di calendario, consentendo la prenotazione della relativa dote;
5. l'Operatore che ha sottoscritto il PIP deve avviare almeno un modulo in esso contenuto entro 30 giorni di calendario dall'avvenuta validazione; superato tale termine la dote decade e le relative risorse finanziarie vengono rese nuovamente disponibili. È facoltà della Provincia segnalare agli apprendisti ed imprese la cui prenotazione sia decaduta, il nominativo di altri Operatori presenti nel "*Catalogo provinciale*" che propongono un'offerta di moduli analoghi a quelli non avviati;
6. l'Operatore realizza i moduli programmati comunicandone alla Provincia l'avvio e la conclusione entro 10 giorni di calendario rispettivamente dalle date di avvio e conclusione;
7. l'Operatore deve provvedere alla chiusura del PIP sul sistema informativo Sintesi e comunicarlo alla Provincia entro 10 giorni dalla conclusione dell'ultimo modulo previsto nel PIP, procedendo alla presentazione della documentazione rendicontativa e della successiva richiesta di pagamento secondo le modalità stabilite al paragrafo 15 del presente Avviso;
8. l'Operatore deve attenersi alle modalità di gestione amministrativa e contabile della dote-apprendistato ulteriormente dettagliate nell'Atto di adesione allegato al presente Avviso (All. 4) e nel documento "Procedure Dote-Apprendistato" di cui al decreto n. 477/Settore Lavoro e Formazione del 31/10/2023.

15. Procedura di riparametrazione del valore della dote-apprendistato

Ciascun modulo formativo è rendicontato e riparametrato in funzione del numero delle ore effettivamente erogate e fruite dai partecipanti.

In particolare, la liquidazione del modulo avviene tenendo conto della percentuale di frequenza di ciascun apprendista, secondo i seguenti criteri:

- frequenza effettiva minore o uguale al 20% della frequenza prevista: non viene riconosciuto alcun costo
- frequenza effettiva maggiore del 20% e minore del 50% della frequenza prevista: riconoscimento del 50% del valore complessivo del modulo
- frequenza effettiva uguale o maggiore del 50% e minore dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento dell'80% del valore complessivo del modulo
- frequenza effettiva uguale o maggiore dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento del 100% del valore complessivo del modulo.

16. Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico da parte della Provincia di Cremona verrà effettuata come segue.

La Provincia di Cremona liquida la dote direttamente all'Operatore, singolo o partner di rete, che ha realizzato l'attività formativa.

In particolare, entro e non oltre 20 giorni di calendario successivi alla conclusione di ogni modulo formativo, l'Operatore deve inviare alla Provincia la relativa documentazione rendicontativa:

- elenco riepilogativo con dati anagrafici degli apprendisti con relativa percentuale di frequenza,
- registro didattico e delle presenze,
- relazione finale relativa al modulo formativo, contenente la descrizione dell'attività svolta,
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, relativa all'avvenuta consegna degli *Attestati di competenza/Dichiarazioni di percorso effettuato* agli apprendisti partecipanti al modulo formativo e alle loro aziende, secondo la vigente normativa regionale in materia,
- elenco dei PIP relativi a tutti gli apprendisti inseriti nel modulo formativo.

A seguito della verifica, da parte della Provincia, in merito alla regolarità e completezza della documentazione presentata, l'Operatore trasmette la richiesta di pagamento, che verrà liquidata entro 30 giorni di calendario, purché sussistano tutte le condizioni previste dalla legge (es. verifiche relative all'assolvimento degli obblighi contributivi – DURC - a cura della Provincia, ecc.).

Per il dettaglio delle modalità di gestione amministrativa e contabile relative all'erogazione del finanziamento, l'Operatore deve fare riferimento al documento "Procedure Dote-Apprendistato" di cui al decreto n. 477/Settore Lavoro e Formazione del 31/10/2023.

17. Monitoraggio e controllo

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento delle attività ammesse a finanziamento, la Provincia di Cremona si riserva di chiedere agli Operatori specifici dati in merito all'attività realizzata.

Al fine di garantire la tracciabilità della formazione erogata a titolo privato (a carico di aziende, fondi interprofessionali, gratuiti etc.), come previsto dal decreto regionale n. 4573 del 03/04/2019, gli Operatori sono tenuti a trasmettere alla Provincia di Cremona i relativi dati secondo le modalità e la tempistica individuati dalla Regione Lombardia o dalla Provincia stessa.

La Provincia di Cremona si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, durante l'erogazione dei moduli formativi previsti nei PIP o a conclusione degli stessi, ma antecedentemente alla liquidazione finale, ad effettuare le verifiche *"in loco"*, su base campionaria o su segnalazione. Obiettivo della visita *"in loco"* è la verifica dell'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio coerentemente con il PIP sottoscritto dall'apprendista, dall'impresa e dall'Operatore.

Analogamente, la Provincia di Cremona si riserva la facoltà di predisporre attività di monitoraggio aventi ad oggetto, oltre all'andamento dei progetti finanziati, anche una valutazione dell'efficacia delle azioni attivate, attraverso la rilevazione della soddisfazione degli apprendisti e delle imprese.

18. Informativa privacy

Di seguito si presenta un estratto dell'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR, General Data Protection Regulation) rivolta agli interessati cui si riferiscono i dati personali trattati dalla Provincia di Cremona - Settore Lavoro e Formazione, conferiti, facoltativamente o obbligatoriamente, nell'ambito delle procedure previste dal presente Avviso.

Titolare e Responsabile del trattamento

Il titolare del trattamento è la Provincia di Cremona ovvero il suo rappresentante legale pro tempore.

Recapiti di contatto:

Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Cremona

C.so Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 - Cremona

Tel: 0372 406 248 Fax: 0372 406301

email: titolareprivacy@provincia.cremona.it

PEC: protocollo@provincia.cr.it

Gli Operatori accreditati da Regione Lombardia ammessi alle attività di cui al presente avviso, sono titolari autonomi del trattamento relativi ai dati da loro raccolti.

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) / Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) / Data Protection Officer (DPO) è raggiungibile ai recapiti del titolare del trattamento e tramite la seguente email:

email RPD/DPO: dpo@provincia.cremona.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali saranno trattati per svolgere funzioni e compiti istituzionali attribuiti alla Provincia di Cremona dalla normativa vigente [art. 6 c. 1 lett. c) e lett. e) del GDPR]. In particolare, relativamente allo scopo del presente Avviso, si richiamano le seguenti finalità tra quelle generali previste dall'informativa completa:

- servizi amministrativi a sostegno della formazione dei lavoratori apprendisti anche tramite operatori accreditati da Regione Lombardia (che operano in qualità di titolari autonomi per i trattamenti di dati di loro competenza), che prevedono la gestione dei piani di intervento personalizzato dalla loro presentazione alla relativa liquidazione (D. Lgs. n. 81/2015, D.M. 12 ottobre 2015, D.G.R. n. 4676 del 23/12/2015);
- accesso e utilizzo del sistema informativo SINTESI per i servizi telematici forniti agli operatori accreditati;
- monitoraggio delle attività di gestione, erogazione e finanziamento della formazione erogata nell'ambito delle attività previste dall'Avviso, con dati destinati anche a Regione Lombardia (Decreto dirigenziale Regione Lombardia n. 2527 del 26/02/2018)

I dati trattati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Informativa completa

Per tutte le altre informazioni relative alla privacy e non qui richiamate, si faccia riferimento all'informativa completa ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 disponibile, sul sito della Provincia di Cremona, al seguente link: www.provincia.cremona.it/sintesi/privacy

19. Riferimenti normativi

- D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”
- L. R. n. 22 del 28/09/2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia”
- L.R. n. 9 del 04/07/2018 “Modifiche alla legge regionale 28/9/2006 n. 22 Il mercato del lavoro in Lombardia”
- L.R. n. 19 del 06/08/2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e s.m.i.
- DDUO Regione Lombardia n. 11960 del 05/12/2011 “Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – Periodo formativo 2012-2013” e s.m.i.
- DGR Regione Lombardia n. 6696 del 18/07/2022 “Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021” e s.m.i.
- DGR Regione Lombardia n. 975 del 18/09/2023 “Sistema di accreditamento regionale per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale di cui alla d.g.r. 6696/2022 s.m.i. - Disposizioni transitorie in materia di sedi temporanee per gli anni 2024/2025 per l'erogazione di servizi di formazione-sezione B”
- DDUO Regione Lombardia n. 12453 del 20/12/2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”
- DGR Regione Lombardia n. 666 del 13/09/2013 “Riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – periodo formativo 2013-2014”
- DGR Regione Lombardia n. 2258 del 01/08/2014 “Disciplina dell'offerta formativa pubblica per il contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere (art. 4 DLGS 167/2011) – recepimento delle Linee Guida nazionali approvate il 20 febbraio 2014 dalla Conferenza Stato Regioni”
- DGR Regione Lombardia n. 4676 del 23/12/2015 “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato”
- DDUO Regione Lombardia n. 11809 del 23/12/2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro Regionale degli Standard Professionali”, in coerenza con il Repertorio nazionale e con il sistema nazionale della certificazione delle competenze” e s.m.i.
- DDS Regione Lombardia n. 4573 del 03/04/2019 “Apprendistato art. 44 D.lgs 81/2015 – Modalità operative per la gestione delle risorse ripartite alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano relative all'annualità 2019 – Contestuale liquidazione”
- DGR Regione Lombardia n. 1607 del 18/12/2023 “Approvazione schema di convenzione tra Regione Lombardia, Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia – Triennio 2024/2026”
- deliberazione del Presidente della Provincia di Cremona n. 33 del 06/03/2024 “Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lombardia, Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro – triennio 2024-2026”, sottoscritta in data 08/04/2024
- DDS Regione Lombardia n. 5683 del 10/04/2024 “Riparto alle Province Lombarde e alla Città Metropolitana di Milano delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell'art. 44 d.lgs. 81/2015 - annualità 2024. Accertamento, impegno e contestuale liquidazione della somma complessiva di euro 1.852.298,00”
- determinazione/Settore Lavoro e Formazione n. 212 del 30/04/2024 “Formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 81/2015 – annualità 2024 –

Accertamento delle entrate a favore della Provincia di Cremona derivanti dal conferimento delle risorse da parte di Regione Lombardia”.

LA DIRIGENTE DI SETTORE

(dr.ssa Barbara Faroni)

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005 e s.m.i.)